

ERBAMIL

IL cibo in una stanza



Spettacolo/Laboratorio di educazione alimentare
per bambini della scuola primaria

con

Sara Pagani e Michelangelo Nervosi
scritto da Fabio Comana

Il cibo in una stanza

Poldo e Meringa sono due fratelli che condividono la loro cameretta ma hanno visioni opposte in merito all'alimentazione.

Lei è sportiva, studiosa, preparata, attenta a scegliere quello che mangia ed ai vantaggi che una corretta alimentazione può portare al suo corpo ed alla sua salute.

Lui è un pasticciere, goloso, disinformato, pigro e leggermente sovrappeso.

Meringa ha deciso di aiutarlo a diventare più consapevole. Attraverso i loro divertenti dialoghi e gli esempi che lei gli mostra, sempre in forma di gioco, i giovanissimi spettatori possono immedesimarsi nell'uno o nell'altra ed imparare utilissime informazioni su cosa ingeriamo quando ingeriamo i vari alimenti e sulle conseguenze che ne derivano sulla salute e sulla forma del loro corpo.

Si attraversano così vari argomenti legati alle dinamiche alimentari: dal mangiare per noia, senza saper scegliere, al funzionamento del metabolismo digestivo; dall'eccesso di zuccheri ingeriti con bevande e dolci e le loro preoccupanti conseguenze, agli zuccheri cosiddetti buoni, cioè presenti nei vari tipi di cereali.

E poi ancora l'importanza di diversificare le proteine, preferendo il consumo di legumi agli eccessi di carne; la necessità di avere sempre a disposizione le vitamine di frutta e verdura; l'importanza del movimento quotidiano attraverso una sana attività motoria e sportiva.

Per terminare con una simpatica filastrocca in rima che riassume tutti gli argomenti toccati nello spettacolo e viene recitata in coro con gli spettatori.

Dopo lo spettacolo, i due attori coinvolgono i bambini in alcuni giochi interattivi basati sulle tematiche dello spettacolo, in modo da approfondire ed aiutarli a memorizzare le informazioni più importanti.

Nello stile tipico di Erbamil, cerchiamo di educare divertendo.

Ideato e progettato per essere rappresentato a scuola, in classe, atrio o palestra, per un gruppo-classe o al massimo per 40-45 bambini alla volta.

La compagnia è totalmente autonoma per impianto audio ed eventuale illuminazione.